

Determinazione numero 95

Oggetto: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, tipologia "Post dottorato", della durata di 12 mesi, dal titolo "*Software per l'integrazione dei backend digitali e la realizzazione di osservazioni VLBI millimetriche presso i radiotelescopi italiani*" (codice assegno 459222) nell'ambito del Progetto "*CIR01\_00010 - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - rafforzamento del capitale umano*". Codice Concorso 2022/06/IRA/AR: nomina della Commissione esaminatrice.

## IL DIRETTORE DELL'INAF ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

**VISTA** la Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "*Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università*", e, in particolare, l'articolo 4;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

**VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "*Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";

**VISTA** la Legge 8 agosto 1995, numero 335, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stata approvata la "*Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare*", e, in particolare, l'articolo 2, commi 26 e seguenti;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, numero 286, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni che riguardano la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 6;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("INAF") e contiene alcune "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*";

**CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394, con il quale è stato emanato il "*Regolamento che contiene le norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni che riguardano la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, numero 286*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", e, in particolare, gli articoli 3, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74;

**VISTO** il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, numero 151, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della Legge 8 marzo 2000, numero 53*", e, in particolare, gli articoli 17 e 22;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16, 17, 30, 34-bis, 35, 35-bis, 36 e 38;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 4 aprile 2002, che contiene le norme per la corretta "*Attuazione dell'articolo 80, comma 12, della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, in materia di tutela della maternità e di assegni al nucleo familiare per gli iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335*";

**VISTA** la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che "*Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a Lisbona l'11 aprile 1997*", e contiene "*Norme di adeguamento dell'ordinamento interno*", e, in particolare, l'articolo 5;



VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune **"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"**, e, in particolare, l'articolo 27;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"**;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato emanato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che modifica ed integra il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, numero 394, in materia di immigrazione"**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il **"Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**, e, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005"**, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il **"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"**;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 luglio 2007, che contiene le norme per la corretta **"Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, numero 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335"**;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, con il quale è stato emanato il **"Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148"** e, in particolare, l'articolo 4, che al comma 1, prevede che

- ai fini **"...del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero..."**;
- entro **"...sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento..."**;
- il **"...provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero..."**;

e al comma 2, che

- **"...la valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero..."**;

CONSIDERATO che il Ministero della Università e della Ricerca, in sede di interpretazione delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, ha più volte chiarito che le stesse si applicano anche agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, assimilabili a tutti gli effetti agli **"...altri benefici..."** citati nell'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle **"Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione"**, alle **"Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"** e ai **"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche e integrazioni, che:



- contiene "**Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento**";
- definisce principi e criteri per la "**Delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**",

e, in particolare, gli articoli 22 e seguenti, che disciplinano il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica del 9 marzo 2011, numero 102, con il quale è stato definito lo "**importo minimo degli assegni di ricerca**";

**VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina gli "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

**CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1;

**VISTA** la Legge 27 febbraio 2015, numero 11, di conversione con modifiche del D.L. 31 dicembre 2004 n. 192, recante "**Proroga di termini previsti da disposizioni legislative**" ed in particolare l'art. 6 comma 2-bis che recita "**La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni**";

**VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", ed, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 ed 11;

**VISTO** il "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

**VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo ai dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**");



**VISTA** la Circolare del 11 febbraio 2022, numero 25, emanata dallo "Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", che, relativamente alla "*Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335*", definisce le "*Aliquote contributive per il reddito relativo all'anno 2022*";

**VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, recante "*ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", ed in particolare l'articolo 14, comma 6-septies e 6-quaterdecies che prevede: "*Per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, limitatamente alle risorse già programmate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il termine di cui al presente comma, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente il giorno antecedente la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge di conversione del presente decreto, i contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge di conversione del presente decreto, sono stipulati con riferimento ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti il giorno antecedente la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*";

**VISTO** il Decreto Legge 29 dicembre 2022, numero 198, recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", ed in particolare il comma 1 dell'articolo 6 rubricato "*Proroga di termini in materia di università e ricerca*" che ha previsto all'articolo 14, comma 6-quaterdecies, primo periodo, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, in materia di assegni di ricerca, le seguenti modificazioni:

- a) le parole: "*Per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*" sono sostituite dalle seguenti: "*Fino al 31 dicembre 2023*";
- b) le parole: "*alla predetta data, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine di centottanta giorni*" sono sostituite dalle seguenti: "*ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine*"

**VISTO** il nuovo "*Statuto*" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

**VISTO** il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

**VISTO** il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015** e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, il quale stabilisce che lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" può "*...conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto da un apposito Disciplinare adottato dal Consiglio di Amministrazione...*";

**VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";

**CONSIDERATO** che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

**VISTO** il "*Regolamento che disciplina l'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

**VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

**VISTO** il "*Disciplinare per il Conferimento di assegni di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca*" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2011, numero 44, ed entrato in vigore il **1° luglio 2011**;



VISTA la Delibere del 13 ottobre 2011, numero 8, e del 10 gennaio 2012, numero 2, con le quali il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha apportato alcune modifiche al "Disciplinare" innanzi specificato;

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione numero 2 del 11 gennaio 2018 relativa alle "Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali";

VISTA la nota del Direttore Scientifico protocollo numero 673/2018/V/1 del 5 febbraio 2018 recante la "implementazione delle suddette linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo" dalla quale si evince che "i bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 22, avente per oggetto le "Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" dalla quale si evince che l'INAF può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell'articolo 22 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 numero 240, secondo le seguenti tipologie:

- Assegni di Professionalizzazione;
- Assegni Post Doc;
- Assegni Giovane Ricercatore;

VISTA la Delibera del 23 marzo 2018, numero 23, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le "Linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo", che contengono anche alcune importanti indicazioni per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTA la Delibera del 18 settembre 2018, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Relazione" predisposta dal Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che definisce il "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca";

VISTO in particolare, nell'ambito del predetto "Programma", il Paragrafo dal titolo "Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca";

VISTA la nota protocollo del 22 ottobre 2018, numero 6023, del Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" avente per oggetto "Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispositivi della delibera 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca";

VISTA la Delibera del 29 gennaio 2019, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato alcune "Modifiche delle Linee Guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca";

VISTA la nota del 1 febbraio 2019 del Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" avente per oggetto "Linee guida provvisorie per bandire Assegni di Ricerca approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2019";

VISTA la Delibera del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha definito, in via provvisoria, la nuova "Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato";

VISTA la nota del 16 maggio 2020, protocollo numero 2491, del Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" avente per oggetto "Adozione della "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" e regolamentazione del regime transitorio";

VISTA la delibera del 5 giugno 2020, numero 54, del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" che approva la "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" e, in particolare, l'articolo 2 in materia di "programmazione di rapporti di lavoro a tempo determinato e assegni di ricerca", l'articolo 3 in materia di "monitoraggio della dotazione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e di assegni di ricerca", e l'articolo 4 in materia di "autonomia dei Centri di Responsabilità nell'emanazione di bandi di selezione per il reclutamento di personale a tempo determinato o per il conferimento di assegni di ricerca";

VISTA la nota circolare del 16 maggio 2022, protocollo numero 8096, della Direzione Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", relativa alle "Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";

VISTO il Decreto del Presidente dell'INAF del 19 giugno 2020, numero 37, "Nomina del Direttore dello Istituto di Radioastronomia di Bologna, per la durata di un triennio, a decorrere dal 1° luglio 2020", con il quale la Dottoressa Tiziana Venturi è stata nominata Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia a decorrere dal 1° luglio 2020 e per la durata di un triennio;



**VISTA** la Determinazione del Direttore Generale dell'INAF del 19 giugno 2020, numero 92, "**Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna, per la durata di un triennio, a decorrere dal 1° luglio 2020**", con cui è stato conferito alla Dottoressa Tiziana Venturi l'incarico di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia a decorrere dal 1° luglio 2020;

**VISTO** il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) – "Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca" del 28 febbraio 2018, numero 424, contenente l' "**Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di Ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, sostenuto attraverso risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e risorse del Fondo Sviluppo Coesione (FSC)**";

**PRESO ATTO** che con il succitato Avviso il MIUR ha individuato il "**Sardinia Radio Telescope**" (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata Azione II.1 del "PON Ricerca e Innovazione 2014-2020";

**PRESO ATTO** che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una Proposta Progettuale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il "**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze**", che si configura come un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

**PRESO ATTO** che il MIUR, con il Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, numero 461, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come "**PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze**";

**PRESO ATTO** che il MIUR, con la nota del 15 marzo 2019, protocollo 4825, ha comunicato all'INAF "**che la proposta progettuale 'PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq' è stata collocata utilmente in graduatoria, come da Decreto Direttoriale del 14 marzo 2019, numero 461**", per un importo complessivo lordo pari a € **18.683.000,00**;

**VISTO** il Decreto Direttoriale del 24 dicembre 2019, numero 2595, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato un **avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al Rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca, in attuazione del Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017"** – "Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca";

**CONSIDERATO** che l'avviso di cui sopra è da considerarsi sinergico all'intervento già operato con il Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, numero 424, ed è diretto ai beneficiari dei progetti di "**Potenziamento Infrastrutturale**" di cui al succitato Decreto numero 424;

**CONSIDERATO** che, in risposta al predetto Avviso, l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha predisposto una Proposta progettuale CIR01\_00010 dal titolo: "**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio: rafforzamento del capitale umano**" che tiene conto delle esigenze scientifiche e tecnologiche dei nove Obiettivi Realizzativi del Progetto PIR01\_00010 "**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio**";

**PRESO ATTO** che la proposta progettuale CIR01\_00010 dal titolo: "**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio: Rafforzamento del capitale umano**" prevede, il conferimento di 18 assegni per un importo complessivo pari a Euro 1.986.000,00, finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca per perseguimento dei seguenti obiettivi:

- avanzamento della conoscenza nelle problematiche astrofisiche e consolidamento di gruppi di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica coinvolti in progetti che prevedono lo sfruttamento della infrastruttura potenziata;
- sviluppo delle competenze tecnologiche e consolidamento dei gruppi dedicati alla implementazione di hardware e software nel settore delle microonde, nel trattamento del segnale radio e delle risorse di HPC;
- consolidamento della "**governance**" attraverso il coinvolgimento di una parte dei titolari degli assegni nelle attività di "**Support Scientist**" all'interno della Squadra Operativa del "**Sardinia Radio Telescope**", con lo specifico compito di coadiuvare le operazioni tecnico/scientifiche, permettendo una migliore fruizione dello strumento da parte della comunità;
- promozione di reti di collaborazione attraverso il potenziamento delle attività del "**Very Long Baseline Interferometry**" ("**VLBI**"), che permetteranno all'Istituto Nazionale di Astrofisica di partecipare a campagne osservative in sinergia con altri arrays internazionali.

**CONSIDERATO** altresì, che la succitata proposta progettuale prevede che i predetti assegni per lo svolgimento di attività di ricerca siano ripartiti tra le quattro "**Unità Operative**", coinvolte nel progetto PIR01\_00010, secondo l'articolazione riportata nella seguente "Tabella"

<b>Unità operative</b>	<b>Assegni di ricerca</b>	<b>Altri costi</b>	<b>Totale</b>
Osservatorio Astronomico di Cagliari	1.064.000,00	196.000,00	1.260.000,00



Osservatorio Astrofisico di Catania	152.000,00	8.000,00	160.000,00
Istituto di Radioastronomia di Bologna	284.000,00	28.000,00	312.000,00
Osservatorio Astrofisico di Arcetri	240.000,00	14.000,00	254.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.740.000,00</b>	<b>246.000,00</b>	<b>1.986.000,00</b>

**CONSIDERATO** che gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca individuati nella proposta progettuale CIR01\_00010 rientrano, a seconda della formazione richiesta al candidato, nella categoria degli "assegni professionalizzanti" (Tipo A) o in quella degli "assegni post-dottorato" (Tipo B), secondo quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019, numero 8, citata nelle premesse;

**VISTA** la nota del MIUR del 18 settembre 2020, numero protocollo 13836, con la quale si comunica che la proposta progettuale CIR01\_0010 "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio: Rafforzamento del capitale umano" è stata collocata utilmente in graduatoria, come da Decreto Direttoriale del 26 agosto 2020, numero 1370, per un importo complessivo assegnato pari a euro 1.419.641,60 di cui Euro 1.006.073,60 imputati alle Regioni del Mezzogiorno e Euro 423.568,00 alle Regioni Centro Nord;

**PRESO ATTO** che con la nota della Direzione Generale del 21 ottobre 2020, numero protocollo 1426, si comunica al Ministero che a seguito di attenta valutazione da parte della Direzione Scientifica e acquisito, a tal fine, anche il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha deciso di cofinanziare il progetto "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano", per un importo pari a euro 250.000,00, in modo da garantire il conferimento dei 18 assegni di ricerca rispettando gli importi minimi annuali e complessivi delle ritenute previdenziali a carico dell'Ente, come approvati dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 gennaio 2019, numero 8, nell'ambito delle "Linee guida provvisorie" definite per il "conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";

**VISTA** la nota del 23 ottobre 2020, numero protocollo 15901, con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha ritenuto legittimo il cofinanziamento, da parte dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, del progetto "CIR01\_00010 – SRT\_HighFreq "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano" con una ulteriore somma di euro 250.000,00, qualora questo si renda necessario per consentire di riportare il corrispettivo economico da riconoscere agli assegnisti di ricerca entro il limite minimo consentito dai regolamenti interni dell'Ente;

**VISTA** la nota del Direttore Generale del 26 ottobre 2020, numero protocollo 1446, con la quale si comunica al Ministero dell'Università e Ricerca che il "Codice Univoco di Progetto" (CUP) assegnato progetto "CIR01\_00010 – SRT\_HighFreq "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano" è C84G19000000006;

**PRESO ATTO** che con nota del 27 ottobre 2020, numero protocollo 1457, il Direttore dell'INAF- Osservatorio astronomico di Cagliari, chiede alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica l'apertura di nuovo "Obiettivo Funzione" finalizzato alla gestione finanziaria del Progetto CIR01\_00010 SRT\_HighFreq "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano" e contestualmente di presentare agli Organi competente la variazione per maggiore entrata per un importo pari a Euro 1.419.641,60;

**PRESO ATTO** che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2020, numero 93:

- è stata approvata la variazione di bilancio per maggiore entrata per un importo di euro 1.419.641,60 da imputare all'Obiettivo Funzione (Ob. Fu) 1.05.03.03.22 CIR01\_00010 "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano" (ref. Federica Govoni) del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- è stata approvato il trasferimento di euro 250.000,00 finalizzato al cofinanziamento del progetto CIR01\_00010 "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano" imputando la suddetta somma nell'Obiettivo Funzione (Ob. Fu) 1.05.03.03.22 "CIR01\_00010 "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano" (ref. Federica Govoni) del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari";

**VISTA** la nota del 17 novembre 2020, numero protocollo 17748, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca trasmette il "Decreto di Concessione" del finanziamento del 30 ottobre 2020, numero 1713, registrato presso la Corte dei Conti in data 19 novembre 2020, al numero 2215, il quale si prevede:

- che "Il Progetto di rafforzamento del capitale umano CIR01\_00010 – SRT\_HighFreq "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano" dell'infrastruttura di ricerca denominata SRT – Sardinia Radio Telescope" è ammesso al contributo del 100 per cento della spesa ammissibile relativa ai singoli assegni di ricerca e borse di ricerca, per un importo



totale pari a euro 1.419.641,60 di cui euro 1.006.073,60 imputati alle Regioni del Mezzogiorno e Euro 413.568,00 alle Regioni Centro Nord, come da ripartizione riportata nella tabella che segue:

Unità operative	Assegni di ricerca	Altri costi	Totale
Osservatorio Astronomico di Cagliari	744.408,00	148.881,60	893.289,60
Osservatorio Astrofisico di Catania	104.784,00	8.000,00	112.784,00
Istituto di Radioastronomia di Bologna	209.568,00	28.000,00	237.568,00
Osservatorio Astrofisico di Arcetri	162.000,00	14.000,00	176.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.220.760,00</b>	<b>198.881,60</b>	<b>1.419.641,60</b>

- il Progetto CIR01\_00010 – SRT\_HighFreq “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano” dovrà essere condotto sulla base del “Piano Operativo” approvato dal panel di esperti e allegato allo stesso Decreto di concessione, (come allegato 1) tenuto conto del dettaglio del cronoprogramma e dei costi approvati;
- il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e termini di cui al Disciplinare allegato allo stesso Decreto di concessione (come allegato 3);

**CONSIDERATO** che il succitato “Piano operativo” di rafforzamento del capitale umano prevede il rafforzamento del contributo tecnico e scientifico dei ricercatori e tecnologi appartenenti alle quattro unità operative INAF che partecipano alle attività dei nove Obiettivi Realizzativi del progetto PIR01\_00010, attraverso la selezione di nuovo capitale umano mediante 18 bandi competitivi diretti al conferimento di Assegni di Ricerca di “Professionalizzazione” e di “Post Dottorato”, a seconda della formazione richiesta per il candidato;

**PRESO ATTO** che sulla base di quanto disposto dal “Decreto di Concessione”, i 18 assegni di ricerca sono ripartiti secondo quanto ripartiti nella tabella allegata:

Unità operative	Assegni di professionalizzazione	Assegni Post Dottorato	TOTALE
Osservatorio Astronomico di Cagliari	4	6	10
Osservatorio Astrofisico di Catania	1	1	2
Istituto di Radioastronomia di Bologna	1	3	4
Osservatorio Astrofisico di Arcetri		2	2

**PRESO ATTO** che nella nota del 17 novembre 2020, numero protocollo 17748, il Ministero dell’Università e della Ricerca comunica, tra l’altro, che “...la data di trasmissione della succitata nota è da considerarsi quale data di avvio ufficiale del Progetto CIR01\_0010 e conseguentemente, l’Istituto nazionale di Astrofisica, quale soggetto beneficiario, ha l’obbligo di avviare tempestivamente, e comunque non oltre 4 mesi, le attività connesse alla realizzazione del Piano operativo (stipula di almeno un contratto)...”;

**PRESO ATTO** che il Progetto CIR01\_00010 – SRT\_HighFreq “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano” decorre dal 17 novembre 2020 per la durata di quattro anni;

**VISTA** la nota del Direttore dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari del 8 gennaio 2021, numero protocollo 24 e la relativa tabella allegata con la quale si richiede alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica di procedere, nell’ambito del CIR01\_00010 – SRT\_HighFreq “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano” al trasferimento dei fondi alle relative strutture di ricerca, coinvolte nel succitato Progetto, allo scopo di poter bandire e gestire i rispettivi assegni di Ricerca come assentiti dal Ministero dell’Università e Ricerca con Decreto di Concessione del finanziamento del 30 ottobre 2020, numero 1713;

**VISTA** la nota del 7 ottobre 2022, registrata nel protocollo generale con il numero 1915, con la quale il Dottore Andrea Orlati, nell’ambito del Progetto CIR01\_00010 – SRT\_HighFreq “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano”, ha rappresentato alla Dottoressa Tiziana Venturi, nella sua qualità di Direttore dell’Istituto di Radioastronomia, la necessità di provvedere al reclutamento di una unità di personale laureato, per svolgere attività all’interno del gruppo che si occupa dello sviluppo del software di controllo dei radio telescopi, in stretta collaborazione con il personale che lavora allo sviluppo dei nuovi backend e della matrice di commutazione previsti nel progetto PON, ed occuparsi di progettare e realizzare il software necessario per il controllo, la configurazione e la gestione delle modalità operative dei suddetti strumenti, in accordo con le specifiche di progetto. Il candidato dovrà partecipare a tutte le fasi di validazione della strumentazione, dalla messa in servizio fino alla conclusione del commissioning tecnico e scientifico;



VISTA la nota del 17 novembre 2022, numero di protocollo 2229, con la quale il Direttore dello "Istituto di Radioastronomia" ha comunicato alla "Direzione Generale" e alla "Direzione Scientifica" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", l'attivazione di una procedura selettiva per il conferimento di un Assegno di Ricerca tipologia "Post dottorato" della durata di 12 mesi, dal titolo "Software per l'integrazione dei backend digitali e la realizzazione di osservazioni VLBI millimetriche presso i radiotelescopi italiani";

VISTA la Determinazione del "Direttore" dello "Istituto di Radioastronomia" del 18 novembre 2022, numero 354, con la quale è stata indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, tipologia "Post dottorato", della durata di 12 mesi, dal titolo "Software per l'integrazione dei backend digitali e la realizzazione di osservazioni VLBI millimetriche presso i radiotelescopi italiani" (codice assegno 459222) nell'ambito del Progetto "CIR01\_00010 - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - rafforzamento del capitale umano" (Codice Concorso 2022/06/IRA/AR);

CONSIDERATO che in data 21 dicembre 2022, ore 23:59, è scaduto il termine di presentazione delle domande di partecipazione al suddetto concorso;

VISTA la Determinazione del "Direttore" dello "Istituto di Radioastronomia" del 6 marzo 2023, numero 79, con la quale la Dottoressa Marta Federica De Mitri, "Collaboratore di Amministrazione" dello "Istituto di Radioastronomia", è stata nominata "Responsabile del Procedimento" della selezione pubblica sopra richiamata;

VISTA la nota del "Direttore" dello "Istituto di Radioastronomia" del 7 marzo 2023, protocollo numero 513, cui è stata notificata alla Dottoressa Marta Federica De Mitri la predetta nomina;

VISTA l'istruttoria delle domande di partecipazione, registrata nel protocollo generale con il numero 566 del 15 marzo 2023, ed effettuata dalla Dottoressa Marta Federica De Mitri in qualità di "Responsabile del Procedimento";

VISTO l'articolo 5 del bando innanzi richiamato, il quale, tra l'altro, prevede la nomina della "Commissione Esaminatrice";

ATTESA pertanto la necessità di procedere alla nomina della "Commissione Esaminatrice" dei candidati che hanno presentato la domanda di ammissione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, tipologia "Assegni di Professionalizzazione", della durata di 12 mesi, prorogabile, dal titolo "Software per l'integrazione dei backend digitali e la realizzazione di osservazioni VLBI millimetriche presso i radiotelescopi italiani" (codice assegno 459222) nell'ambito del Progetto "CIR01\_00010 - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - rafforzamento del capitale umano". (Codice Concorso 2022/06/IRA/AR), indetta con Determinazione del 18 novembre 2022, numero 354;

ACQUISITA per le vie brevi la disponibilità dei componenti a far parte della Commissione esaminatrice della suddetta selezione

## DETERMINA

### ARTICOLO 1

E' nominata, ai sensi dell'articolo 5 del bando, la "Commissione Esaminatrice" dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca, tipologia "Assegni di Professionalizzazione", della durata di 12 mesi, prorogabile, dal titolo "Software per l'integrazione dei backend digitali e la realizzazione di osservazioni VLBI millimetriche presso i radiotelescopi italiani" (codice assegno 459222) nell'ambito del Progetto "CIR01\_00010 - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - rafforzamento del capitale umano". (Codice Concorso 2022/06/IRA/AR), indetta con Determinazione del 18 novembre 2022, numero 354.

### ARTICOLO 2

La "Commissione Esaminatrice", nominata ai sensi dell'articolo 1 della presente Determinazione, è così composta:

Presidente	<b>Dottore Andrea Orlati</b> Inquadrate nel Profilo di "Tecnologo", Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "Stazione Radioastronomica di Medicina" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica - Istituto di Radioastronomia"
Componente	<b>Dottoressa Alessandra Zanichelli</b> Inquadrate nel Profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "Sede di Bologna" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica - Istituto di Radioastronomia"



Componente	<b>Dottore Giuseppe Pupillo</b> Inquadrate nel Profilo di " <i>Tecnologo</i> ", Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la " <i>Stazione Radioastronomica di Medicina</i> " dello " <i>Istituto Nazionale di Astrofisica - Istituto di Radioastronomia</i> "
Segretario	<b>Dottorssa Marta Federica De Mitri</b> Inquadrate nel Profilo di " <i>Collaboratore di Amministrazione</i> ", Settimo Livello Professionale, e in servizio presso la " <i>Sede di Bologna</i> " dello " <i>Istituto Nazionale di Astrofisica - Istituto di Radioastronomia</i> "

### ARTICOLO 3

Nella prima riunione, che potrà essere svolta anche in modalità telematica, la "*Commissione Esaminatrice*" stabilisce:

- i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova di esame, che devono essere espressamente indicati nei relativi verbali, al fine di assegnare i rispettivi punteggi;
- il calendario fissato per la prova orale.

La "*Commissione Esaminatrice*" può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di 100 punti, così articolati:

- 60 punti per i titoli valutabili, ai sensi dell'articolo 6 del "*Bando di Concorso*";
- 40 punti per la prova orale.

### ARTICOLO 4

Il presente incarico conferito ai membri della "*Commissione esaminatrice*" di cui all'articolo 1 della presente Determinazione è a titolo gratuito e non deriva alcun onere finanziario a carico del bilancio dell'Ente, fatto salvo il trattamento di missione, ove previsto, e la cui relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli di bilancio dell'Obiettivo Funzione 1.05.03.03.22 "*CIR 01\_00010 (ref. F. Govoni) - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - Rafforzamento del capitale umano*".

### ARTICOLO 5

Il presente provvedimento viene comunicato ai componenti per via telematica e pubblicato sul sito Internet dell'Istituto di Radioastronomia [www.ira.inaf.it](http://www.ira.inaf.it)

Bologna, 20 marzo 2023

INAF Istituto di Radioastronomia

Il Direttore

Dottorssa Tiziana VENTURI